

~~SECRET~~

AZIENDA AUTONOMA DELLE
FERROVIE DELLO STATO

DIREZIONE GENERALE
Servizio Movimento
Servizio Impianti Elettrici

Roma, 21-3-1981
M.221.121.1.ACEI.CTC/28
I.E. 541Y/12087

11-81

UFFICI MOVIMENTO COMPARTIMENTALI	<u>T U T T I</u>
UFFICI IMP.ELETTR.COMPARTIMENTALI	<u>T J U T T I</u>
1° UFFICIO N.I.	<u>R O M A</u>
UFFICIO REVISIONE PROGETTI I.S.	<u>B O L O G N A</u>

OGGETTO: Numerazione dei piani schematici e dei quadri luminosi delle stazioni poste su linee a semplice binario esercite con D.C.O.

ALL.1

In considerazione della notevole estensione che nei prossimi anni avranno gli impianti di C.T.C. su linee a semplice binario, attrezzate prevalentemente con ACEI di tipo semplificato, si forniscono di seguito i criteri da seguire per la numerazione dei piani schematici e dei quadri luminosi, allo scopo di avere indicazioni omogenee sia al posto centrale di telecomando che nelle stazioni.

Tali criteri dovranno essere adottati in tutti i nuovi impianti, e quando possibile anche in quelli in corso di realizzazione, eccezione fatta per le stazioni, ubicate sulle linee in parola, in cui non viene eseguito il rinnovo degli apparati centrali di sicurezza.

ORIENTAMENTO DELLA LINEA

Le linee vanno rappresentate sul Q.L. del DCO in modo tale che i treni dispari si muovano da sinistra a destra e viceversa per i treni pari. Di conseguenza, allo scopo di far coincidere le indicazioni fornite al DCO con quelle riportate sui Q.L. di stazione, questi ultimi dovranno essere realizzati in modo che la linea presenti lo stesso orientamento che possiede nel posto centrale, indipendentemente dalla posizione del F.V. rispetto ai binari di circolazione.

Analogamente, nella esecuzione dei piani schematici andrà abbandonato il criterio, finora seguito, di rappresentare sempre il F.V. in basso rispetto ai binari di circolazione, per adottare quello suddetto legato esclusivamente all'orientamento della linea.

PUNTI DI ITINERARIO

Sono rappresentati da uno scudetto e da un numero di individuazione che rispetta la seguente logica :

Cifra 1: individua il punto origine degli itinerari di arrivo dei treni dispari. E' anche il punto finale degli itinerari di partenza dei treni pari ed in base al criterio di orientamento stabilito, risulterà ubicato sempre alla sinistra del Q.L.

Cifra 2: individua il punto origine degli itinerari di arrivo dei treni pari. E' anche il punto finale degli itinerari di partenza dei treni dispari ed in base all'orientamento suddetto risulterà ubicato sempre alla destra del Q.L.

Cifra 3: individua il punto finale e di origine degli itinerari interessanti il binario di corretto tracciato.

Cifre 4 e 5: individuano i punti finali ed origine degli itinerari interessanti i binari di incrocio o precedenza, con numerazione crescente a partire dal binario più vicino al F.V.

Con tale numerazione uniforme il D.C.O. digiterà sempre in tutti gli impianti, la stessa sequenza numerica :

1 - 2	per L.T. treni dispari
2 - 1	" " " pari
1 - 3 - 3 - 2	" movimento treno dispari sul binario di corsa con fermata in stazione.

- 2 - 3 - 3 - 1 per movimento treno pari sul binario di corsa con fermata in stazione
- 4 - 1 per partenza di un treno pari dal binario di incrocio o precedenza più vicino al F.V.
- 5 - 2 per partenza di un treno dispari dal secondo binario di incrocio o precedenza.

ecc. ecc.

BINARI

Sia sui piani schematici che sui Q.L. del D.C.O. e delle stazioni si riporterà l'indicazione dei binari (primo, secondo, ecc.) in numeri romani, partendo dal binario adiacente al F.V.ecc. (Tale numerazione si rivela utile in caso di movimento con segnale disposto a via impedita o movimenti di manovra in stazione).

DEVIATOI

I deviatori centralizzati esterni incontrati di punta prendono il numero del rispettivo punto origine. Altri eventuali deviatori centralizzati vengono numerati con numeri dispari se ubicati dal lato del punto di itinerario contraddistinto dal n. 1 con numeri pari se ubicati dal lato del punto di itinerario contraddistinto dal n.2 (con numerazione crescente in linea di massima verso il F.V.).

Se il deviatoio forma una comunicazione la punta "a" è di regola quella più vicina al F.V.

La numerazione dei deviatori manovrati a mano sarà fatta, a partire dal n.101, in senso orario rispetto al F.V. Le chiavi FS che assicurano deviatori manovrati a mano, scarpe fermacarri

ecc.hanno marca diversa da quelle previste per la manovra a mano dei deviatori centralizzati. Sul piano schematico deve ovviamente comparire anche il simbolo del segnale indicatore da deviatore e dell'unità bloccabile a chiave per la manovra a mano.

SEGNALI

Sono contraddistinti da numeri arabi uguali a quelli del punto origine di itinerario cui si riferiscono, seguito dalla lettera minuscola "s" o "d" che individua il senso del movimento da essi comandato.

I segnali di avviso hanno lo stesso numero del rispettivo segnale di 1^a categoria con aggiunta della lettera maiuscola "A" (che sta per avviso).

ES.: segnali di prima categoria	"1d"	"2s"
" " avviso	"1Ad"	"2As".

CIRCUITI DI BINARIO

I circuiti di binario, si numerano, a partire da quelli estremi (di occupazione permanente) con numerazione crescente verso il F.V. cominciando col n.10 dal lato del P.O. 1 e col n.20 dal lato del P.O.2. I c.d.b. di stazionamento saranno numerati con numeri romani (I,II,III, ecc.), come i rispettivi binari.

Gli altri c.d.b., non compresi fra questi, verranno numerati secondo le esigenze locali.

CHIAVI PER INCROCIO

Sul piano schematico vengono disegnate in corrispondenza del marciapiede adiacente al binario cui si riferiscono ed hanno lo stesso numero del c.d.b. di stazionamento. Se un marciapiede è comune a due binari X e Y viene rappresentata una unica chiave di marca X/Y (vedi esempio allegato).

P.L. DI STAZIONE: qualora esistano, vanno indicati sul P.S. con la loro progressiva chilometrica e con un numero arabo, preceduto dalla sigla P.L., assegnato con lo stesso criterio adottato per i deviatori.

PL DI LINEA: Sono contraddistinti solo dalle Progressive Chilometriche.

Pregasi confermare ricevimento ed ottemperanza.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
IMPIANTI ELETTRICI

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
MOVIMENTO

CG/2297/

FI/2706/

